

ANTIFONA D'INGRESSO

Uomini di Galilea, perché
state a guardare il cielo?
Come l'avete visto salire al
cielo, così il Signore verrà.
Alleluia. (Cf. At 1,11)

Ascensione di Gesù: disponibile sempre e dovunque!

Diciamocelo chiaramente: Gesù, non poteva restare? Ormai risorto, non poteva assicurare la sua presenza fisica concreta, reale, anche in mezzo a noi oggi? Non sarebbe stato più bello, in un momento di crisi, prenotare un appuntamento con Lui, realmente, concretamente, come lo facciamo con un avvocato, un medico? Non puzza di inganno questa assenza, non sembra una magra consolazione per ripiombarci nella fragile dimensione della fede?

Eppure, quella di oggi è una festa, credetemi: oggi non prevale la tristezza per la sua scomparsa ma la gioia della sua permanenza in un'altra dimensione. La festa dell'Ascensione è la festa della presenza eterna di Cristo in mezzo a noi per sempre! Per essere definitivamente presente Gesù aveva bisogno di non avere più limiti di tempo, di spazio.

Eterno egli dimora in seno al Padre e in questa eternità ha un corpo di uomo. Se Gesù è asceso al Padre, se dimora in Lui, è raggiungibile per sempre da ciascuno di noi qui e ora, può essere qui e adesso, comunque e dovunque perché non ha più il tempo che lo limita, lo spazio che lo inghiotte.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Nel cammino faticoso di discepoli che desiderano conformare la loro vita all'umanità nuova del Risorto, spesso pecchiamo. Ci risani la misericordia di Dio che ora invochiamo.

Signore, Tu, che asceso alla destra del Padre ci fai dono del tuo Spirito: **Kyrie, eleison**

Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola: **Christe, eleison.**

Signore, che hai vinto la morte e regni nei secoli: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente,
concedi che i nostri cuori dimorino nei cieli, dove noi crediamo che oggi è asceso il tuo Unigenito, nostro redentore.

Egli è Dio, e vive e regna con te...

Amen.

PRIMA LETTURA (At 1,1-11)

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 46)



Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

SECONDA LETTURA (Ef 4,1-13)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù

sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore. Ecco, io sono con voi
tutti i giorni, fino alla fine del mondo.
Alleluia.

VANGELO (Mc 16,15-20)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

La liturgia della Parola di questa domenica ci presenta due narrazioni della Ascensione del Signore risorto. La prima è tolta dagli *Atti degli apostoli*, la seconda invece dal *Vangelo di Marco*. Che due racconti della stessa realtà, sia pure con sottolineature diverse, siano all'interno della stessa liturgia ci induce ad una prima osservazione introduttiva e di carattere generale: l'ascensione di Cristo risorto è, all'interno della riflessione della comunità cristiana, un momento per un verso conclusivo e per un altro iniziale del cammino di fede della primitiva comunità apostolica, e conseguentemente, un modello di pedagogia alla fede per ogni credente. Il ruolo fondamentale in queste letture è quello di **illuminare il passaggio da un certo tipo di presenza** (non ancora ben definita o compresa) **di Cristo tra i suoi discepoli** ancora legata a schemi "prepasquali", **ad un altro suo permanere tra loro molto più profondo, e, anche in forza di quest'ultimo carattere, molto più esigente**. Cogliere dunque la fatica di questo cammino che la fede di ogni credente è chiamata a compiere insieme **alla pienezza pasquale del suo traguardo (la Pentecoste che celebriamo)**, è per noi lasciarci guidare ancora una volta dallo «Spirito di sapienza e rivelazione» di cui parla oggi il brano della lettera di Paolo ai cristiani di Efeso (1, 17). Potremmo allora tentare di definire i versetti iniziali degli *Atti* come una descrizione, nella quotidiana esperienza dei discepoli, del faticoso cammino di continua penetrazione del mistero della risurrezione di Cristo, nella fedele attesa della venuta dello Spirito promesso. Infatti, dice Gesù, solo allora «avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra» (*Atti*, 8). Si diceva dunque di un «faticoso cammino», ma forse potremmo anche parlare qui di una crisi, di una reale **confusione interiore** dei discepoli. Sono infatti loro che subito dopo la risurrezione chiedono, pieni di attesa, al Maestro: «Signore, è questo il tempo in cui ricostruirai il regno di Israele?». E ancora, quando il Signore Gesù li guida definitivamente ad una esperienza di fede più profonda e meno evidente ai loro occhi circa il suo autentico essere presente tra loro risorto, «sottratto ai loro sguardi» (1,9), essi ancora con insistenza sembrano fissare il loro sguardo in cielo, legati ad un messianismo apocalittico ed evasivo. Al contrario, il **brano evangelico** descrive la decisione e la comprensione esatta dei discepoli dopo l'Ascensione. Essa non lascia spazio ai loro dubbi: «Allora essi partirono e predicarono dappertutto», mettendo così subito in opera l'istruzione ricevuta dal Maestro poco prima: «Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura» (*Mc* 16,15.20). Va tuttavia sottolineato che anche Marco ricorda che il Gesù risorto, manifestandosi agli Undici mentre erano a tavola, «biasimò la loro incredulità e



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci o Signore

Spirito, che guidi il cammino della Chiesa, accompagna la comunità dei discepoli a vivere nel mondo come luce per condividere la speranza che nasce dal Vangelo. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, principe della pace, porta a compimento l'opera di riconciliazione e di pace tra i popoli in guerra. Converti le intenzioni e le decisioni dei potenti e di tutti i responsabili. Noi ti preghiamo.

Padre, fa che i giovani non si scoraggino di fronte alle difficoltà, ma trovino nella fede la forza e il coraggio per sognare e realizzare un mondo più fraterno. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, guida ogni credente a custodire e prendersi cura di ogni essere umano, riconoscendo la dignità di quella natura umana che tu hai assunto ed elevato al cielo. Noi ti preghiamo.

Trinità santissima, sostieni la nostra fede perché anche davanti alle nuove sfide possiamo crescere nella fiducia in te e nella comunione fraterna. Noi ti preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO

E BENEDIZIONE FINALE

Preghiera per la pace

Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace non è un dato, ma una conquista.

Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno.

Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo.

La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia.

Esige alti costi di incomprensione e di sacrificio.

Rifiuta la tentazione del godimento.

Non tollera atteggiamenti sedentari.

Non annulla la conflittualità.

Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica".

Sì, la pace prima che traguardo, è cammino.

E, per giunta, cammino in salita.

Vuol dire allora che ha le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi, i suoi percorsi preferenziali

ed i suoi tempi tecnici,

i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni.

Forse anche le sue soste.

Se è così, occorrono attese pazienti.

E sarà beato, perché operatore di pace,

non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi parte.

Col miraggio di una sosta

sempre gioiosamente intravista,

anche se mai - su questa terra s'intende - pienamente raggiunta.

don Tonino Bello



VITA DI COMUNITÀ

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

Succhi di frutta Biscotti

Merendine Cioccolato

Purea di patate in povere

Zucchero Farina

Riso pronto (liofilizzato)

Il Centro di Ascolto riceve il martedì dalle 10 alle 12; per appuntamento chiamare il seguente numero 3487608412

DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

Il servizio di **distribuzione dei generi alimentari** si è trasferito dai locali di san Paolino alla nuova sede, la Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00** e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.

Santa Rita da Cascia mercoledì 22 maggio: chiesa di santa Maria Forisportam

Come è tradizione la nostra parrocchia fa memoria di santa Rita da Cascia con alcuni momenti di preghiera. Anche quest'anno la memoria della santa "degli impossibili" ritorna nella chiesa di santa **Maria Forisportam**, dove fra l'altro è custodita la sua effigie.

Orario delle celebrazioni:

- dalle ore 9,00 alle 10,15 tempo per le confessioni
- ore 10,30 celebrazione eucaristica e tradizionale benedizione delle rose
- ore 12,00 recita dell'Angelus

CALENDARIO DELLE PROSSIME CELEBRAZIONI

PENTECOSTE

La nostra Parrocchia è invitata alla celebrazione della Veglia di Pentecoste che si terrà **sabato 18 maggio alle ore 21,30 nella chiesa Cattedrale** e sarà presieduta dal vescovo Paolo Giulietti. *Nel pomeriggio del sabato non ci sono messe vigiliari in Città*

CORPUS DOMINI

Vivremo la solennità del Corpo e Sangue del Signore **giovedì 30 maggio. Celebrazione della messa alle ore 20,30 in Cattedrale** e poi **processione fino alla chiesa di san Michele in Foro** e conclusione con la benedizione eucaristica al popolo di Dio

FESTA DELLA MADONNA AL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA (SAN LEONARDO IN BORGHI)

Per la concomitanza del Corpus Domini di tutta la Chiesa nella Città (30 maggio) la celebrazione mariana dedicata a Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù è **anticipata a venerdì 24 maggio ore 21,00**

MESE DI MAGGIO

Celebrazioni e preghiere nel santuario Mariano della Parrocchia, chiesa di san Leonardo in Borghi dedicato a Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

- Messa ore 9,00 e ore 18,00
- *Rosario ore 17,30*

AGENDA PARROCCHIALE



12 DOMENICA

Ascensione del Signore

At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20

13 LUNEDÌ

B.V. Maria di Fatima
At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33

14 MARTEDÌ

S. Mattia apostolo
At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17

Apertura del Centro di Ascolto del servizio della Carità parrocchiale, locali di san Paolino dalle 10 alle 12.

15 MERCOLEDÌ

S. Severino delle Marche
At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19

Settenario di Pentecoste.

Pregliera nella chiesa di S. Agostino a cura delle Aggregazioni Laicali della chiesa di Lucca, ore 21,00

16 GIOVEDÌ

S. Ubaldo
At 22,30;23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26

Festa liturgica di santa Gemma Galgani

Stazione Pasquale nella chiesa di san Giovanni (Battistero della Cattedrale) ore 18,30

NON C'È LA MESSA IN SAN LEONARDO ALLE ORE 18,00

IN ASCOLTO DELL A PAROLA

Chiesa di santa Maria Forisportam ore 10,00 incontro sulla Il lettera di san Paolo ai Corinti

17 VENERDÌ

S. Giulia Salzano
At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19

Chiesa di san Leonardo in Borghi: tempo di **ascolto e confessioni, dalle 16,30 alle 17,45**

Dopo la messa delle 18,00 lettura e commento della parola di Dio della celebrazione domenicale, a cura di Giancarlo Bartoli

18 SABATO

S. Giovanni I
At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25

Incontro del Gruppo S.Alessandro (IV elem) locali di san Leonardo in Borghi

Chiesa Cattedrale, ore 21,30, solenne Veglia di Pentecoste, presieduta dal vescovo Paolo Giuliotti. Nel pomeriggio del sabato non ci sono messe vigiliari in Città

19 DOMENICA

Pentecoste

At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27;16,12-15



Chiesa nella Città di Lucca



Solenne Veglia di
PENTECOSTE
presieduta dal Vescovo Paolo

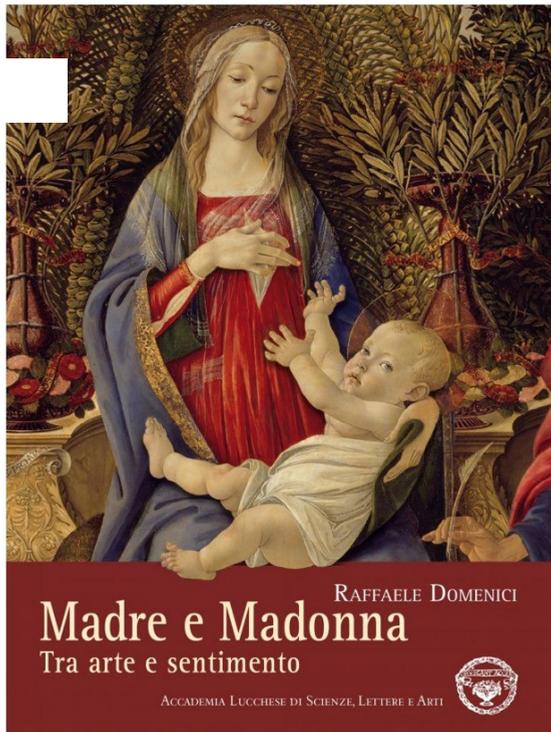
Cattedrale di San Martino
Sabato 18 maggio ore 21,30

Nelle parrocchie della Chiesa nella Città di Lucca non ci saranno altre celebrazioni



**ASSOCIAZIONE CATTOLICA
OPERATORI SANITARI
LUCCA**

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2024
SALA PARROCCHIALE - ARANCIO - LUCCA



ORE 18: Madre e Madonna

Momento di Riflessione condotto dal Dott. Raffaele Domenici

Moderatore: P. Giampaolo Salotti

Direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale della salute

PER INFORMAZIONI: BERTOLLI E. 340 89 82 895

INGRESSO GRATUITO

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla **nostra
Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchia-
le a cui puoi offrire il tuo prezioso
aiuto per portare avanti progetti e
iniziative a favore dei più deboli e
non solo! Fin da ora.. grazie di
cuore! Indicare nella casella
"SCelta PER LA DESTINAZIONE
DEL CINQUE PER MILLE A SOSTE-
GNO DEL VOLONTARIATO E DEL-
LE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON
LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",
questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in
Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

INGRESSO: JUBILATE DEO.

Jubilate Deo, omnis terra,
servite Domino in laetitia.

Alleluia alleluia in laetitia

Alleluia alleluia in laetitia

COMUNIONE:

Io sarò con voi N.67

FINALE: REGINA COELI

Regina coeli, laetare alleluia,
quia quem meruisti portare, alleluia,
resurrexit sicut dixit, alleluia,
ora pro nobis Deum, alleluia.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.

Cristo, che hai portato nel grembo,
alleluia, è risorto, come aveva promes-
so, alleluia. Prega il Signore per noi,
alleluia.